

L'INIZIATIVA

ALLA "ACADEMIE D'ART ET MUSIQUE" CORSI DEDICATI ANCHE AL BELLO E ALL'UTILE

La musica e la formazione dei giovani

di **Francesca Marzano**

NAPOLI. Inaugurata lo scorso ottobre, la neonata "Académie d'art et musique" con sede al corso Vittorio Emanuele, si propone come associazione culturale viva e attenta soprattutto alla formazione artistica dei giovani. Anna Ripa, presidente e fondatrice dell'Accademia, parla dell'iniziativa.

Come è nata l'"Académie d'art et musique"?

«È una grande passione che da sempre provo per la musica e per l'arte non poteva rimanere ancora a lungo chiusa dentro di me. Volevo manifestare questo amore e concretizzarlo in un progetto e l'"Académie d'art et musique" nasce proprio da questa esigenza. Devo considerarmi assolutamente soddisfatta per come quella che all'inizio era stata una semplice intuizione si sta poi trasformata, mediante il duro e costante lavoro, in una così interessante iniziativa, un'accademia d'arte e musica nella quale mi specchio pienamente, la "mia" accademia. Naturalmente mi hanno dato una mano in molti, ho avuto la fortuna di realizzare questa idea con la cooperazione di validi collaboratori a cui vanno sinceramente tutte le mie grazie».

In cosa consiste il suo lavoro, cosa si fa di concreto in questa associazione culturale?

«Dal punto di vista lavorativo ho la fortuna di collaborare con validissimi professionisti provenienti dal San Carlo e dal Conservatorio, che insegnano con grande professionalità, passione ma soprattutto amore per il proprio lavoro, a suonare una vasta gamma di strumenti musicali a ragazzi e adulti. I corsi vanno da quello per il pianoforte a quello per il violino, passando per le percussioni e la tromba, sino ad arrivare al corso preparatorio di introduzione alla musica per i più piccoli. Inoltre si realizzano corsi di fotografia con l'appoggio di un fotografo di livello internazionale. L'Accadémie propone anche un interessante corso di integrazione psicocorporea con il metodo "Rio Alberto" portato avanti da una esperta, ed un corso di teatro aperto a tutti. L'idea è quella di dare a tutti la possibilità di esprimersi, non solo ai più bravi».

Perché aprire un'accademia d'arte e musica proprio al corso Vittorio Emanuele?

«Si è trattato fondamentalmente di una scelta strategica. Mi sembrava, infatti, che questa parte di Napoli "sonnacchiosa" avesse bisogno di energie artistiche vive. La scelta di essere sul fronte strada, poi, è derivata dall'esigenza di coinvolgere il maggior numero possibile di soci, al fine di diffondere tra i più il "fermento culturale" che ci anima. Mi sembra molto che questa iniziativa con-

tribuisca ad esportare nel resto d'Italia, e soprattutto all'estero, l'immagine di una Napoli sana, positiva, innamorata dell'arte e piena di gente che ha voglia di investire ed investire in prima persona nel campo della cultura. Oltre ai tanti corsi già attivi ha intenzione di ampliarne l'offerta e di proporre nuove tematiche di insegnamento nel prossimo futuro?»

«Certo, soprattutto perché l'Accadémie è ancora agli inizi, e i diversi corsi vanno attivandosi man mano, un'iscrizione dopo l'altra. Avrei anche in progetto una idea simpatica ed attualissima, un'attività divenuta molto di moda e che sta appassionando la gente da una parte all'altra del globo: il knit-café. Negli ultimi tempi, infatti, si parla molto del lavoro a maglia come passatempo glamour, forma di meditazione, attività vicina all'arte, e soprattutto passione che aggrega. Incontrarsi in uno spazio comune e lavorare la maglia insieme, per fare arte e divertirsi, sarà una delle probabili future proposte dell'"Académie d'art et musique" al suo pubblico... e poi recentemente l'attore Russell Crowe si è autodefinito "reina del maschio sferruzzante", e corsi di maglia vengono anche organizzati al knit-café della Triennale di Milano da personaggi del calibro di Giuliano Marelli che ne è diventato il "maestro ufficiale"».



Anna Ripa presidente dell'Accadémie d'art et musique

